



**L'INSERIMENTO AL LAVORO
DELLE PERSONE
CON DISABILITÀ**

**Opportunità e strumenti
per le imprese**



L'inserimento al lavoro delle persone con disabilità è un prodotto del progetto am-ABIL-Mente al lavoro – Cura e solidarietà per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

am-ABIL-Mente al lavoro ha come capofila il Centro Servizi Formazione e partner Acli Provinciali Pavia e le cooperative sociali Gli Aironi, Finis Terrae, 381 ed è cofinanziato da Fondazione Cariplo.

L'inserimento al lavoro delle persone con disabilità è stato realizzato da Marina Scolari e Federica Zara (Centro Servizi Formazione), Chiara Castoldi e Roberta Sardone (Acli), Valerio Giorgetta e Giorgia Manera (Finis Terrae), Sara Fasani (381) nell'ambito di un percorso di scrittura collaborativa facilitato da Marco Cau (Pares), con la collaborazione di Rossana Bolchini.

Il progetto grafico è di Viola Petrella (Pares)

Stampato da Casa del Giovane - Pavia nell'ottobre 2023

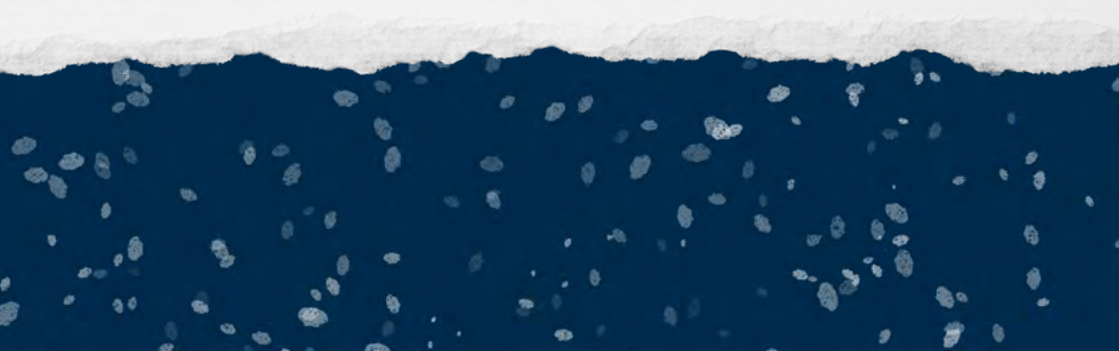
Gentile imprenditore, gentile imprenditrice,

L'inserimento al lavoro delle persone con disabilità è un tema **impegnativo e sfidante**.

La messa a punto di percorsi di inserimento lavorativo adeguati alla propria organizzazione rappresenta uno dei principali ostacoli che i datori di lavoro devono affrontare.

Noi possiamo aiutarti a realizzare esperienze di successo con ricadute positive per la tua impresa e, in generale, per la comunità al fine di:

- ottemperare agli impegni previsti dalla legge 68 del 1999, dando forma alla responsabilità sociale d'impresa;
- valorizzare l'identità della tua azienda come promotrice di inclusione, sostenibilità e diversità;
- rafforzare il rapporto di corresponsabilità tra imprese e comunità locale;
- individuare nell'azienda un motore di cambiamento culturale, trasformando la disabilità da vincolo a opportunità.





Indice

Gentile imprenditore, gentile imprenditrice	1
Obblighi di legge	4
Soluzioni possibili	5
Il processo di inserimento lavorativo	6
L'articolo 14	8
Come possiamo aiutarti	9
Approfitta della Dote Impresa	10
Informazioni e approfondimenti	12

Obblighi di legge

La legge 68 del 1999 prevede, per le imprese pubbliche e private, l'obbligo di assunzione di persone con disabilità e appartenenti alle categorie protette.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, i datori di lavoro con almeno 15 dipendenti devono inviare il Prospetto Informativo alla Regione nella quale è ubicata la sede legale dell'azienda: si tratta di una fotografia della situazione rispetto agli obblighi di assunzione, con indicazione puntuale dei posti e delle mansioni disponibili.

Persone con disabilità e/o appartenenti alle altre categorie protette che possono essere inserite al lavoro

- Invalidi civili con invalidità superiore al 45 per cento.
- Invalidi del lavoro con invalidità superiore al 33 per cento.
- Invalidi sensoriali (sordomuti, non vedenti).
- Categorie protette (orfani e coniugi superstiti di coloro che sono deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio; figli e coniugi di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro; profughi italiani rimpatriati, vittime di terrorismo o della criminalità organizzata).

Obblighi di assunzione

- Impresa tra 15 e 35 dipendenti: obbligo di assunzione di 1 lavoratore con disabilità.
- Impresa tra 36 e 50 dipendenti: obbligo di assunzione di 2 lavoratori con disabilità.
- Impresa con più di 50 dipendenti: obbligo di assunzione, tenendo conto della base di computo, di un numero di persone con disabilità pari al 7 per cento dei lavoratori occupati.
- Impresa ha tra i 51 e 150 dipendenti: obbligo di assunzione di 1 lavoratore appartenente alle categorie protette.
- Impresa con più di 150 dipendenti: obbligo di assunzione un numero di persone appartenenti a categorie protette pari all'1 per cento dei lavoratori occupati.

Appalti

Le imprese, sia pubbliche sia private, qualora partecipino a bandi per appalti pubblici o intrattengano rapporti convenzionali o di concessione con pubbliche amministrazioni, sono tenute a presentare preventivamente la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola, a livello nazionale, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità (legge 68/99, art. 17).

Soluzioni possibili

Strumenti a disposizione

Le soluzioni per inserire al lavoro persone con disabilità e ottemperare agli obblighi di legge sono diverse:

- assunzioni dirette da parte dell'impresa;
- assunzioni in somministrazione da parte delle agenzie per il lavoro;
- stipula di una convenzione con la Provincia, rendendosi disponibile ad assumere persone con disabilità (legge 68/99, art. 11);
- stipula di una convenzione per l'assunzione da parte di cooperative sociali tipo B (legge 68/99, art. 14);
- tirocinio formativo;
- esonero parziale o sospensione in particolari condizioni aziendali.

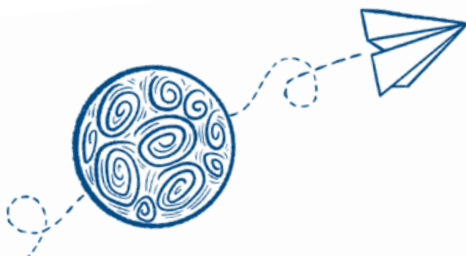
Incentivi (decreto legislativo 151/2015, art 10)

Le imprese che assumono persone con disabilità hanno diritto ai seguenti contributi:

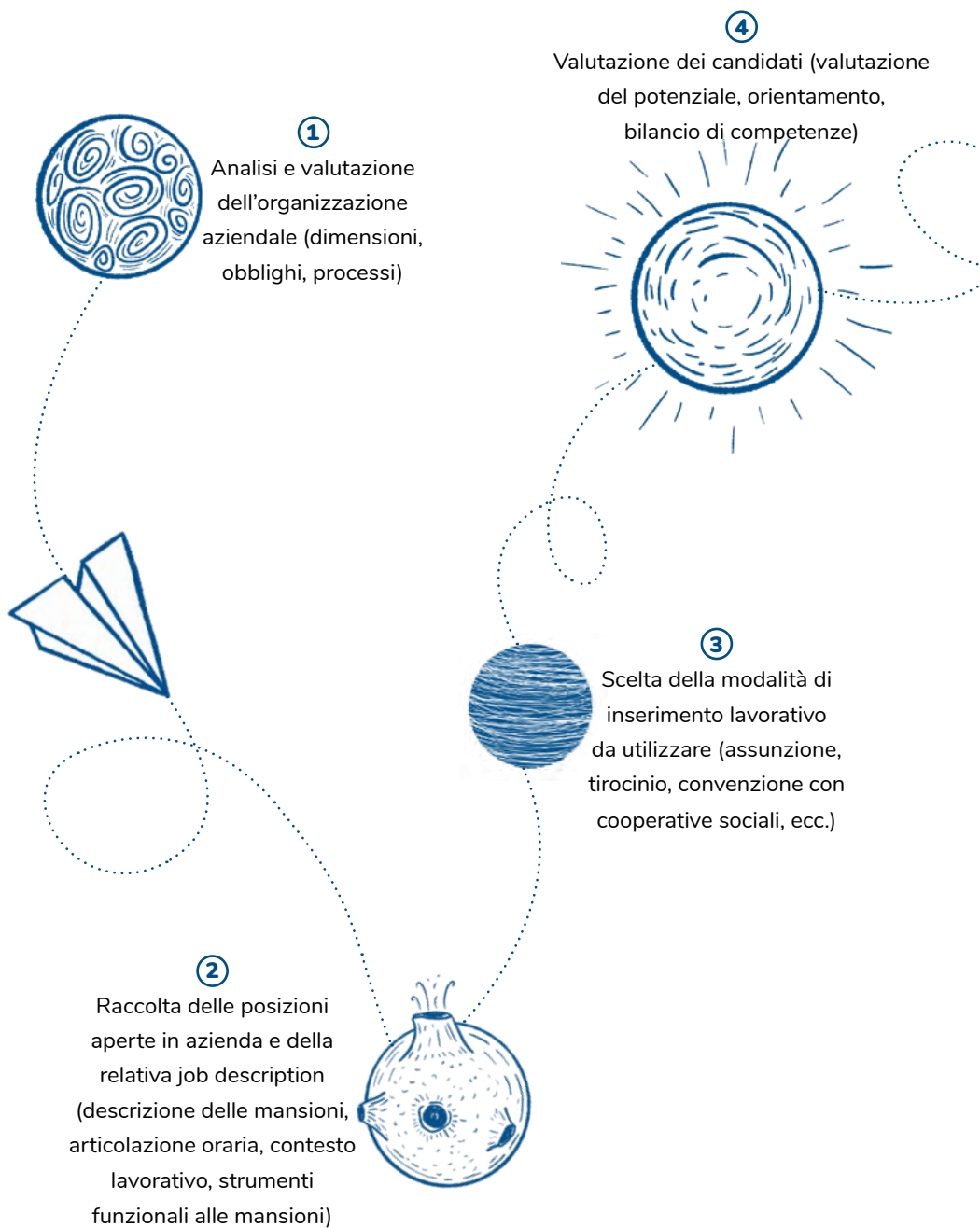
- 70% della busta paga mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, per assunzione a tempo indeterminato di persone con disabilità con riduzione della capacità lavorativa oltre il 79%. L'agevolazione spetta per un massimo di 36 mesi;
- 35% della busta paga mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, per assunzione a tempo indeterminato di persone con disabilità con riduzione della capacità lavorativa tra il 67% ed il 79%. L'agevolazione spetta per un massimo di 36 mesi;
- 70% della busta paga mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, per assunzione a tempo indeterminato o determinato (di almeno 12 mesi) di persone con disabilità intellettiva e psichica con riduzione della capacità lavorativa oltre il 45%. L'agevolazione spetta per 60 mesi.

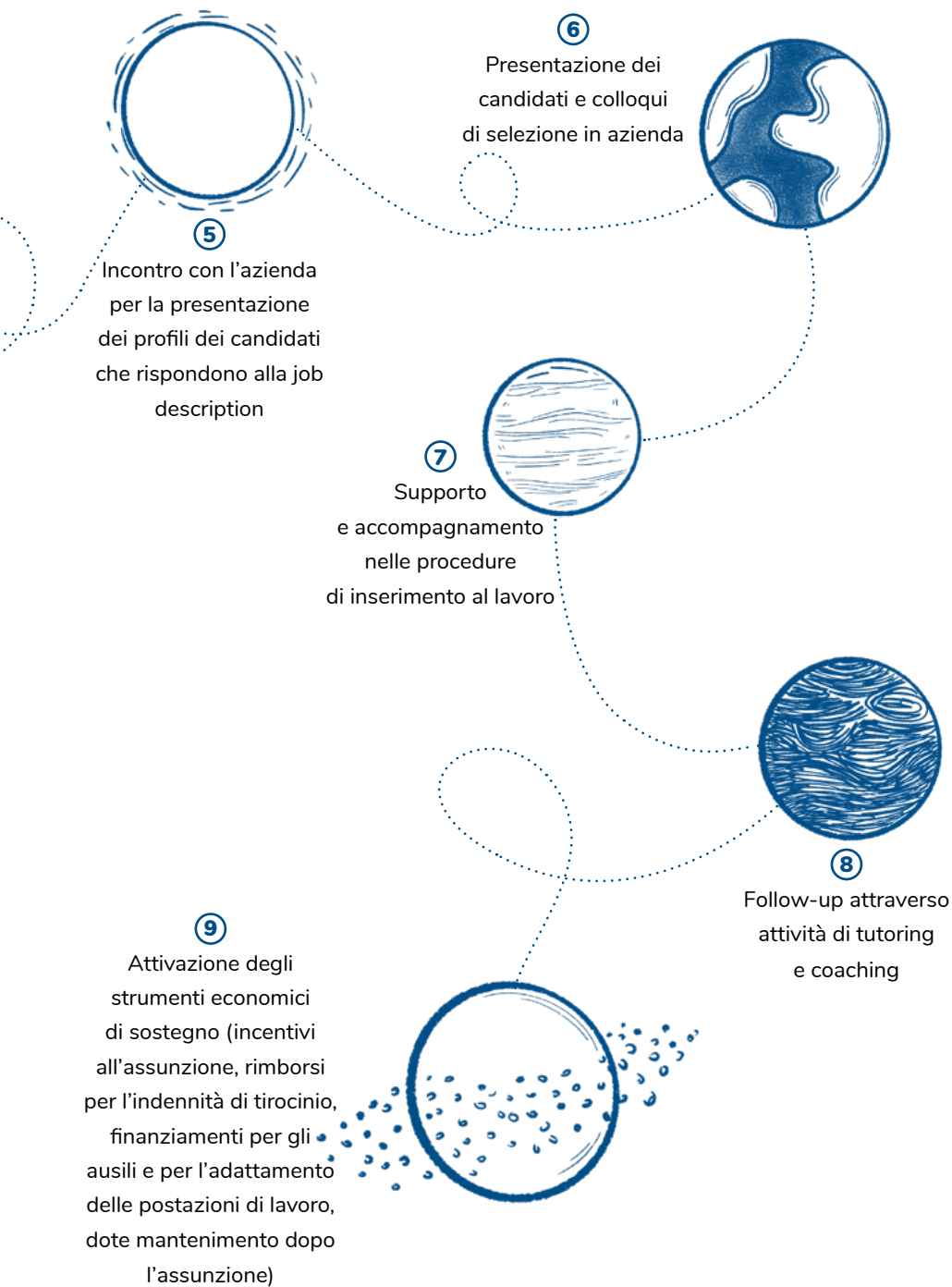
Sostegno economico

La Dote impresa (vedi pagina 10) mette a disposizione delle imprese che inseriscono al lavoro persone con disabilità incentivi all'assunzione, rimborsi per l'indennità di tirocinio, finanziamenti per gli ausili e per l'adattamento delle postazioni di lavoro. Le persone con disabilità già assunte possono fruire della Dote mantenimento.



Il processo di inserimento lavorativo





L'articolo 14

L'art. 14 del D.Lgs. n.276/2003 è uno strumento di politica attiva del lavoro che ha introdotto una particolare tipologia di **convenzione** per assolvere all'obbligo di assunzione di persone disabili da parte delle imprese attraverso la collaborazione con **cooperative sociali di tipo B** (che svolgono attività produttive e di servizio dedicate all'integrazione lavorativa delle persone svantaggiate, tra cui sono comprese anche le persone con disabilità).

Come funziona

1. Il datore di lavoro privato, per adempiere all'obbligo di cui alla legge 68/99, **a copertura della restante quota di riserva**, affida una commessa di lavoro a cooperative sociali di tipo B.
2. La cooperativa assume uno o più lavoratori disabili che possono essere **dedotti** dalla quota d'obbligo computata dall'azienda.
3. In questo modo, attraverso la **stipula della convenzione** (sottoscritta dall'azienda, dalla cooperativa sociale e dalla Provincia di Pavia), l'azienda può **adempiere all'obbligo** di assunzione ai sensi della legge 68/99 nei limiti percentuali previsti dall'Accordo Quadro.

Come possiamo aiutarti

Costruiamo il **bilancio di competenze** di ogni candidato, individuando i punti di forza e di debolezza, ponendo al centro la persona e non la sua disabilità.

Mettiamo in relazione le competenze richieste dall'impresa e quelle possedute dal candidato, puntando sulla sua predisposizione a **mettersi in gioco** per crescere professionalmente.

Forniamo interventi mirati a potenziare *soft e hard skills* con il supporto di **operatori e formatori qualificati**.

Nel caso di tirocini, attiviamo la figura del tutor; in caso di assunzione possiamo fornire un servizio di coaching.

Contrastiamo dubbi e pregiudizi promuovendo un **approccio non assistenziale alla disabilità**, favorendo inserimenti lavorativi di successo.



Approfitta della Dote Impresa

La Dote Impresa è uno **strumento** finanziato e promosso dalla Provincia di Pavia per **sostenere l'ingresso nel mondo del lavoro** delle persone con disabilità.

È destinato a tutte le imprese (indipendentemente dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità) che hanno **almeno una sede operativa** in provincia di Pavia.

Attraverso specifici **bandi rivolti alle imprese**, la Provincia sostiene le assunzioni, i tirocini, le consulenze per l'inserimento lavorativo, l'acquisto di ausili e l'adattamento delle postazioni di lavoro, lo sviluppo delle cooperative sociali di tipo B. Le forme di sostegno sono **suddivise in tre Assi**.

Puoi trovare informazioni sulla Dote Impresa qui:
www.provincia.pv.it/it/page/dote-impresa

Asse I

Incentivi per l'assunzione

Sono previsti incentivi per l'assunzione che variano in relazione alle caratteristiche della persona assunta e alla tipologia e durata del contratto di lavoro, fino ad un massimo di 16.000 euro.

Contributi per l'attivazione di tirocini

Sono previsti rimborsi per tirocini, comprensivi di indennità di partecipazione del lavoratore, assicurazione, formazione e sorveglianza sanitaria (fino ad un massimo di 3.000 euro). Il tirocinio può avere durata massima di 24 mesi.

Nel caso di attivazione di tirocinio, ci occupiamo noi di tutte le pratiche burocratiche e sosteniamo direttamente i costi per le indennità di tirocinio.

Asse II

Consulenza alle imprese

Sono previsti contributi per consulenza organizzativa, formazione del personale, consulenza e gestione degli aspetti amministrativi e delle opportunità offerte dalla legge 68/99, consulenza per la selezione di ausili ed adattamento del posto di lavoro, consulenza e accompagnamento nel processo di riconoscimento e certificazione dell'invalidità del personale già assunto.

Le attività sopra indicate costituiscono una filiera di servizi che possono essere fruiti totalmente o parzialmente fino a un valore complessivo di 2.000 euro.

Acquisto di ausili e adattamento delle postazioni di lavoro

Sono previsti contributi per l'adattamento di postazioni, per tecnologie di telelavoro, per l'abbattimento di barriere, per tecnologie assistive.

Isola Formativa

Sono previsti rimborsi – anche per le imprese non soggette agli obblighi di cui alla legge 68/99 – per la creazione di Isole Formative, ovvero nuovi ambienti di lavoro, interni alle aziende e integrati con i processi produttivi, nell'ambito di forme più ampie di collaborazione con i servizi del collocamento mirato. Presso le Isole Formative vengono gestiti brevi percorsi di osservazione, con scopo di orientamento al lavoro e di inserimento lavorativo delle persone con disabilità in carico ai Servizi e iscritte al Collocamento Mirato.

Asse III

Sono previsti contributi per le cooperative sociali inerenti alla creazione di nuove imprese sociali di tipo B e/o di rami di impresa cooperativa che diano luogo all'assunzione di persone con disabilità.

Sono, infine, previsti incentivi alle cooperative sociali di tipo B per valorizzare la funzione di accompagnamento del lavoratore con disabilità, già occupato all'interno delle cooperative stesse da almeno 12 mesi, nella transizione verso altre aziende.

Dote Impresa: sintesi

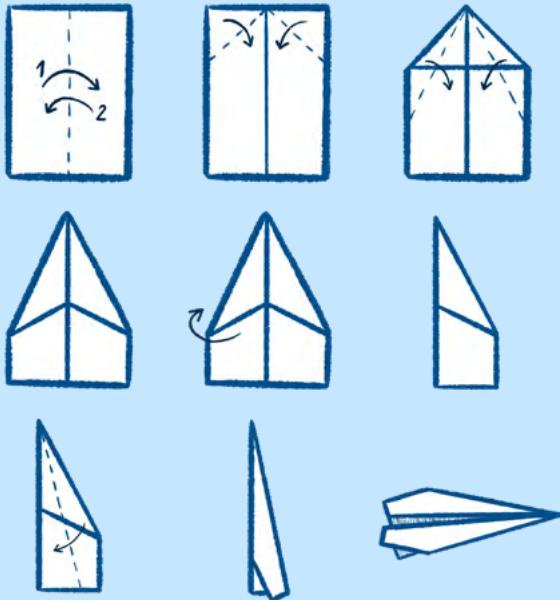
Interventi	
Asse I Incentivi	<ul style="list-style-type: none">• Incentivi assunzione• Contributo per l'attivazione di tirocini
Asse II Consulenza e servizi	<ul style="list-style-type: none">• Consulenza e accompagnamento alle imprese• Contributi per ausili• Isola formativa
Asse III Cooperazione sociale	<ul style="list-style-type: none">• Creazione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa• Incentivi per la transizione

Informazioni e approfondimenti

Per informazioni e per approfondire il tema dell'inserimento al lavoro delle persone con disabilità, scrivi a:

Marina Scolari – mscolari@csf.lombardia.it

oppure contatta:





FINISTERRAE



Con il contributo di

